



LE TUE NOTE KINDLE PER:

La ragazza dagli occhi di carta

di Ilaria Tuti

Anteprima istantanea gratuita di Kindle: <http://amzn.eu/iisEwkn>

14 evidenziazioni | 1 nota

Evidenziazione (Giallo) e nota | Posizione 14

Ilaria Tuti

Acquistato i 16 febbraio a 1,99 euro.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 44

Le nuove leve facevano sempre fatica a inquadrarla come un superiore e di solito accadeva solo dopo che Teresa li aveva strapazzati un po', giusto il necessario per far capire di che pasta era fatta: quella dura di un torrone, amava dire lei. Dolce abbastanza da farti dimenticare di averti quasi rotto i denti.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 156

La casa era silenziosa e vuota. Nessuno avrebbe potuto accogliere l'angoscia di Teresa, così lei trovò inutile lasciarsi andare alla disperazione.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 165

Nascondi gli occhi di una persona, sostituiscili con qualcosa di inanimato, e ottieni un pupazzo. Un oggetto verso cui non puoi provare compassione.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 261

Il Male aveva le sembianze di uno sguardo sfuggente e di un corpo che sembrava voler scomparire dal mondo, tanto era scarno.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 268

Il Male non muore mai. Cambia forma. Si tramanda. Di padre in figlio, da carnefice a vittima.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 324

A volte non funziona, e il male ti salta addosso quando meno te lo aspetti, qualsiasi cosa tu faccia per deviare il percorso dal suo abbraccio stritolante.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 364

Erano solo sensazioni, inspiegabili con la logica, ma bussavano con insistenza nella sua mente. Non sentiva la morte. Non le pizzicava la gola.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 396

«La violenza si tramanda. È una questione statistica. I mostri creano mostri.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 429

Ed era il Buio il loro avversario, quello che giace addormentato in ogni mente umana e da cui a volte si risveglia, riversandosi sul mondo per ingoiare innocenti.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 451

«A volte è difficile riconoscere il male, quando è troppo vicino. Non c'è prospettiva, non si riesce a mettere a fuoco. Ci è già addosso e ha il volto amico di chi amiamo».

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 518

È difficile riconoscere il male, quando è troppo vicino. Non c'è prospettiva, non si riesce a mettere a fuoco. Ci è già addosso e ha il volto amico di chi amiamo.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 582

Il male è contagioso, le aveva detto un giorno qualcuno. Si tramanda da genitore in figlio, di abuso in abuso.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 610

C'era qualcosa in lei che catturava lo sguardo, che faceva indugiare sul suo viso delicato. Era una traccia, appena visibile, di oscurità, l'ombra di quel marchio che ti resta addosso quando alzi la mano contro un'altra creatura, e decidi di affondare il colpo. Anche se solo per difesa. Era il marchio di Caino. Invisibile, incolore, ma pugno di un odore che Teresa era abituata a sentire attorno a sé nel suo lavoro: quello della paura di essere scoperti.
